



## MASTERPLAN PER IL CORSO 3: GOVERNANCE DELLA CONOSCENZA, GESTIONE, CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI

### **Schema**

---

Questo Piano generale di programmazione delinea il quadro strategico, gli indirizzi conseguenti, l'articolazione e l'organizzazione delle attività programmate.

#### *Contesto generale del programma DIPLOMAzia 2*

- *Articolazione, strategie, specificità*
- *La collaborazione tra DGCS del MAECI, AICS e CNR per un progetto comune*

#### *Contesto settoriale del Corso 3*

- *Strutture coinvolte*
- *Risultati attesi, questioni preliminari*

#### *Programmazione del Corso 3*

- *Il percorso formativo: diagramma di flusso, moduli, attività*
- *Risorse umane e competenze disponibili*

#### *Aspetti organizzativi*

- *Staff, incombenze, divisione degli incarichi*
- *Logistica, programmazione*

#### *Considerazioni conclusive*

- *Punti di forza, questioni aperte*

### **Contesto generale**

---

#### **❖ Il programma “Scienze per la diplomazia”**

Frutto della stretta collaborazione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), il Programma “Scienze per la diplomazia” si presenta come uno strumento di politica internazionale volto a rafforzare il dialogo e la cooperazione tra i Paesi attraverso la scienza e la ricerca.

Una prima edizione del progetto è stata realizzata nel 2014, grazie al contributo finanziario assicurato dalla DGCS del MAECI, cui si sono aggiunte le risorse offerte dalle strutture del CNR partecipanti. Il bando relativo prevedeva l'assegnazione di 70 borse di studio a carattere semestrale indirizzate ad altrettanti candidati provenienti dal Libano, dal Maghreb e dai Balcani (8 Paesi).

Nel 2014 i corsi erano così configurati:

- 1) *Governance* e gestione delle politiche marittime e della pesca;
- 2) Gestione e utilizzo delle risorse agroalimentari finalizzate alla sostenibilità dell'agricoltura e della silvicoltura ed alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici;
- 3) *Governance* della conoscenza, gestione, conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile dei beni culturali.

La programmazione di una seconda edizione del progetto, avviata nel 2016 e denominata "DIPLOMAzia 2", è rivolta a trenta borsisti provenienti da Albania, Egitto, Libano, Montenegro, Serbia, Tunisia (6 Paesi) e prevede i seguenti corsi, sempre a carattere semestrale, da realizzare nel 2017:

- 1) Ambiente, cambiamenti climatici, *resilience* con particolare riferimento all'area del Mediterraneo;
- 2) Gestione e utilizzo delle risorse agroalimentari finalizzate alla sostenibilità dell'agricoltura e della arboricoltura, e alla mitigazione degli effetti fisici e biologici dei cambiamenti climatici;
- 3) ***Governance della conoscenza, gestione, conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile dei Beni Culturali.***

A seguito dell'approvazione della Legge 125/2014, la gestione tecnico-finanziaria delle iniziative di cooperazione è stata trasferita all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Questa seconda edizione viene dunque realizzata dal CNR d'intesa con la DGCS del MAECI e l'AICS.

#### ❖ Strategie di intervento

##### • Obiettivo generale

- Concorrere allo sviluppo socio-economico dei Paesi beneficiari rafforzando la professionalità delle future classi dirigenti attraverso la ricerca e l'informazione al fine di consolidare il processo di *capacity building* istituzionale e governante locale.

##### • Obiettivi specifici

- Migliorare l'inserimento dei borsisti nel tessuto socio-economico di provenienza, sia nel settore pubblico sia privato
- Contribuire ad accrescere la collaborazione e le sinergie tra Italia e Paesi di provenienza dei borsisti
- Realizzare una preparazione professionale semestrale di ricerca altamente qualificata nei tre settori prioritari: agroalimentare, ambientale patrimonio culturale.

##### • Risultati attesi

1. Rafforzati profili professionali di 30 funzionari e laureati già inseriti nel mondo del lavoro nei tre settori oggetto del progetto
2. Accresciuta disponibilità di quadri qualificati dei Paesi del Bacino del Mediterraneo, del Medio Oriente e dei Paesi dell'Europa centro-balcanica per programmi e organizzazioni del sistema della cooperazione internazionale
3. Intensificata la rete di contatti e scambi di informazioni scientifiche con i Paesi di origine dei borsisti attraverso l'aggiornamento costante del database.

#### ❖ Pianificazione di DIPLOMAzia 2

I Paesi:

- Albania, Egitto, Libano, Montenegro, Serbia, Tunisia.

I Corsi, in sintesi (in inglese):

1. *Environment and Climate Change*
2. *Food Resources and Agriculture*
3. *Cultural Heritage*.

I borsisti: Trenta giovani laureati e funzionari

- Le borse sono così ripartite:
  - Undici per il Corso 1; Undici per il Corso 2; Otto per il Corso 3.

Gli organismi CNR partecipanti al progetto:

- la Struttura tecnica di particolare rilievo “Relazioni Internazionali”, costituita nell’ambito dell’Ufficio delle Relazioni Europee e Internazionali della Direzione Generale del CNR
- per il Corso 1, nel Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l’Ambiente, gli Istituti:
  - IGG (Istituto di Geoscienze e Georisorse, Pisa)
  - IRPI (Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, Perugia)
  - ISAC (Istituto di Scienze dell’Atmosfera e del Clima, Bologna)
- per il Corso 2, nel Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari, gli Istituti:
  - IBIMET (Istituto di biotemeteorologia, Firenze)
  - IPSP (Istituto per la protezione sostenibile delle piante, Torino)
  - ISPA (Istituto di scienze per le produzioni alimentari, Bari)
  - IVALSA (Istituto per la valorizzazione del legno e delle specie arboree, Sesto Fiorentino)
- per il Corso 3, nel Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale, gli Istituti:
  - IBAM (Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali, Catania)
  - ICVBC (Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Sesto Fiorentino)
  - ISMA (Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico, Montelibretti)
  - ITABC (Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, Montelibretti).

### **Contesto settoriale del Corso 3**

---

#### ❖ **Gli Istituti interessati**

I quattro Istituti coinvolti nel programma DIPLOMAzia 2 sono:

- 1) l’IBAM, Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali, diretto dal prof. Daniele Malfitana, con sedi a Catania, Lecce, Potenza e Roma
- 2) l’ICVBC, Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali, diretto dalla prof. Maria Perla Colombini, con sedi a Firenze, Milano e Roma-Montelibretti
- 3) l’ISMA, Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico, diretto dal prof. Alessandro Naso, con sede a Roma-Montelibretti
- 4) l’ITABC, Istituto per le tecnologie applicate ai Beni Culturali, diretto dal prof. Paolo Mauriello, con sede a Roma-Montelibretti.

#### ❖ **Risorse umane nei quattro Istituti**

	<b>IBAM</b>	<b>ICVBC</b>	<b>ISMA</b>	<b>ITABC</b>	<b>PERSONALE</b>
Ricercatori	40	17	24	18	<b>99</b>
Tecnologi	7	-	2	4	<b>13</b>
Ricercatori Associati	-	21	12	5	<b>38</b>
Tecnici	13	11	12	11	<b>47</b>
Amministrativi	8	2	1	6	<b>17</b>
Assegnisti di ricerca	2	4	-	8	<b>14</b>
Borsisti	1	2	-	3	<b>6</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>71</b>	<b>57</b>	<b>51</b>	<b>55</b>	<b>234</b>

## ❖ Capacità e competenze

- Archeologia
- Biologia
- Conservazione dei Beni Culturali
- Fisica
- Informatica
- Storia
- Architettura
- Chimica
- Filologia
- Geologia
- Ingegneria
- Storia urbana

I ricercatori dei quattro Istituti hanno al loro attivo anche una lunga e variegata esperienza nelle attività di formazione, con master, workshop e stage organizzati direttamente in sede, tutoraggio di dottorandi, assegnisti di ricerca e borsisti, oltre che, più specificamente e individualmente, con attività didattiche esercitate dal personale in vari campi del sapere, tramite incarichi di insegnamento presso Università e Accademie, in Italia e all'estero.

## ❖ I corsi sul Patrimonio Culturale nel programma DIPLOMAzia 2014 e il Corso per DIPLOMAzia 2

Nel 2014 furono realizzati quattro distinti percorsi formativi, per una quindicina di borsisti; un Corso per ciascun Istituto partecipante, con i seguenti titoli:

1. IBAM: *New Approaches to Cultural Heritage Management*
2. ICVBC: *A knowledge integrating the scientific and humanistic approach relative to the conservation of both monuments and historic cities*
3. ISMA: *Cultural Heritage and Ancient Mediterranean Civilizations*
4. ITABC: *Geophysical methods and techniques; Reality-based acquisition methods and techniques; Virtual Reality methods and techniques.*

L'esperienza acquisita, le attività allora realizzate in sinergia, le competenze impiegate, le richieste dei borsisti provenienti dai diversi Paesi e il numero ridotto di borse previsto per la seconda edizione del programma hanno suggerito senz'altro di unire le forze e di offrire un **unico percorso formativo** che sia più **integrato e completo**.

### Programmazione del Corso 3

## ❖ Il Patrimonio Culturale nel programma DIPLOMAzia 2

Si prevede di offrire un Corso di formazione organico e interattivo, realizzato in sinergia dai quattro istituti, fondato sulle competenze specifiche che ciascuno di essi può offrire e adattato alle esigenze e alla preparazione dei partecipanti.

## ❖ Risultati attesi per il Corso 3, Cultural Heritage

- Creazione di contatti fruttuosi con le istituzioni di provenienza dei borsisti, stabilendo rapporti anche di amicizia con ciascuno e con tutti;
- Creazione di rapporti di collaborazione tra i borsisti dei diversi Paesi, così che l'Italia faccia da tramite per la condivisione della scienza e della cultura.

## ❖ Percorso formativo (*Fact Sheet*)

Il Corso è articolato in tre grandi moduli (Territorio, Città/Siti, Oggetto culturale), che corrispondono ad ambiti di studio e aree tematiche per le quali si svilupperanno tre diverse sezioni didattiche (lezioni frontali, attività

pratiche e attività complementari), per un totale di 720 ore.

- **Sezione teorica (TheorSect)**
  - 160 ore di lezioni frontali concentrate soprattutto nella prima parte del soggiorno e finalizzate alla costituzione di una base di conoscenze essenziali per sviluppare le altre due sezioni (per le quali sono previste 560 ore complessive).
- **Attività pratiche (PractAct)**
  - laboratori e scavi archeologici, sperimentazioni sul terreno (Pani Loriga, Cottanello, ecc.).
- **Attività complementari (ComplAct)**
  - visite guidate a siti, città, monumenti, musei e istituzioni interessate ai beni culturali
  - autoformazione.

La programmazione didattica è pianificata in modo integrato, mettendo insieme parte delle competenze dei diversi Istituti partecipanti, con l'obiettivo di offrire un'unica proposta formativa dalle molteplici sfaccettature (Aree e ambiti tematici, Livelli di flusso, Panels).

Alle concrete possibilità offerte dalla concomitante presenza di tre istituti presenti sull'area della Ricerca di Montelibretti, si aggiunge la circostanza di potere effettuare una parte della didattica (teoria e pratica) sia presso le specifiche altre sedi sia dell'IBAM (a Catania e Lecce), sia dell'ICVBC (a Firenze e Milano), sia sui cantieri di scavo e di sperimentazione attivati da ciascuno degli Istituti partecipanti al progetto, così da offrire l'esempio di contesti, metodologie e tecnologie diverse e integrate.

#### ❖ **Moduli: organizzazione**


- Delle 720 ore totali previste dal Corso, circa 160 ore sono dedicate alle lezioni frontali e circa 560 ore a *stages*, attività di laboratorio, missioni, visite guidate, attività individuale anche preparatoria all'esame finale, cui seguirà rilascio attestato di partecipazione con indicazione del profitto.
- La realizzazione del Corso viene affidata di volta in volta a uno dei quattro Istituti, che lavorando d'intesa e all'occorrenza più specificamente in sinergia con gli altri Istituti, applica il Diagramma sopra descritto e approfondisce i temi del Corso secondo le competenze specifiche dei ricercatori dell'Istituto di riferimento e di quanti sono coinvolti in modo integrato.
- Il carico didattico viene distribuito tra i diversi Istituti evitando sovrapposizioni e integrando i diversi metodi di analisi e di studio.
- Per i borsisti si chiederà al MIBAC la concessione di una tessera per l'ingresso gratuito in tutti i musei nazionali.

#### ❖ **Altre attività previste**

- Evento formativo/informativo al quale partecipano tutti i borsisti dei 3 corsi, sull'Unione Europea con particolare enfasi sul programma denominato "Horizon 2020". Il Corso si terrà a Roma ed è previsto di circa 20 ore di cui 2 ore di domande e risposte
- Eventi/Attività in comune con i Corsi 1 e 2
- *Workshop* nella sala conferenze di Montelibretti, con intervento dei borsisti che presentano le istituzioni di provenienza, illustrazione del programma DIPLOMA 2 e degli istituti CNR coinvolti, con eventuale partecipazione di rappresentanti del CNR, delle ambasciate dei paesi interessati, del MAE, delle amministrazioni locali
- Cerimonia di chiusura del programma DIPLOMazia 2, nella sede centrale del CNR, con la consegna degli attestati a tutti i borsisti partecipanti ai tre corsi.

❖ **Pianificazione del Corso 3, Cultural Heritage**

Questo Masterplan prevede la realizzazione di un Corso organizzato secondo tre **Moduli** (Territorio, Città/Siti e Oggetto culturale), quattro **Livelli di flusso** (Conoscenza, Diagnostica, Conservazione e restauro, Valorizzazione e Fruizione) e ventisei **Panels** didattici nei quali i Moduli si combinano con i livelli di flusso. Ne risulta il seguente diagramma (**Flowchart**):

	<p style="text-align: center;">↙ <b>Livelli di flusso</b> ↘</p> <p style="text-align: center;"><b>Conoscenza      Diagnostica e monitoraggio      Conservazione e restauro      Sistemi integrati per la valorizzazione e fruizione</b></p>			
<p style="color: red;"><b>Moduli (aree e ambiti) ↓</b></p>	<p style="text-align: center;">↙ <b>Panels relativi</b> ↘</p>			
<p><b>A. Territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Paesaggio</i></li> <li>• <i>Contesti culturali</i></li> </ul>	<p><b>1.</b> The Ancient Mediterranean history (ISMA)</p> <p><b>2.</b> Geophysical methods and techniques (ITABC)</p> <p><b>3.</b> Reality-based acquisition methods and techniques (ITABC)</p> <p><b>4.</b> Roman and Medieval Landscapes in the Mediterranean regions (IBAM)</p>	<p>∞</p>	<p>∞</p>	<p><b>5.</b> Virtual Heritage, theory and practice (ITABC)</p> <p><b>6.</b> Remote Sensing Methodologies and technologies for enhancement and fruition of historical landscape (IBAM)</p> <p><b>7.</b> Integrated and sustainable valorisation (ICVBC)</p>
<p><b>B. Città / Siti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Aree archeologiche</i></li> <li>• <i>Siti archeologici</i></li> <li>• <i>Centri storici</i></li> </ul>	<p><b>8.</b> Archaeology and history in urban centres and archaeological sites (ISMA)</p> <p><b>9.</b> Urban planning and urban archaeology of Sicilian towns from Greek period to present (IBAM)</p> <p><b>10.</b> Archaeology and the city, theory and field work (ICVBC)</p>	<p><b>11.</b> Archaeological and geophysical methods and techniques for diagnostic analysis of cultural heritage in urban contexts (IBAM)</p>	<p><b>12.</b> Preventive and planned maintenance (ICVBC)</p> <p><b>13.</b> Sustainable conservation in historic buildings and city centres (ITABC)</p>	<p><b>14.</b> Valorisation and fruition in historical centres and archaeological sites (ISMA)</p> <p><b>15.</b> Cultural tourism and management of historic centres (ICVBC)</p> <p><b>16.</b> GIS platforms and Web-GIS systems for fruition of urban cultural heritage (IBAM)</p>
<p><b>C. Oggetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Materiali lapidei (naturali/artificiali)</i></li> <li>• <i>Dipinti murali, tele e tavole, mosaici</i></li> <li>• <i>Metalli</i></li> <li>• <i>Edifici monumentali</i></li> </ul>	<p><b>17.</b> The archaeological object in context (ISMA)</p> <p><b>18.</b> Materials and decay phenomena (ICVBC)</p> <p><b>19.</b> Ceramics and material culture from Hellenistic to Medieval period (IBAM)</p>	<p><b>20.</b> Non-invasive and portable devices (ICVBC)</p> <p><b>21.</b> Benchtop instruments for micro-destructive analysis (ICVBC)</p> <p><b>22.</b> Methods of archaeometric analysis for characterization of ceramics (IBAM)</p>	<p><b>23.</b> Conservation (ICVBC)</p>	<p><b>24.</b> Collecting actions: from private collections to the Museum concept (ISMA)</p> <p><b>25.</b> Digital methods and techniques for fruition of librarian heritage (IBAM)</p> <p><b>26.</b> Platforms and immersive galleries for fruition of architectural and monumental heritage (IBAM)</p>

## ❖ **Descrizione dei Moduli: 1. Territorio; 2. Città/Siti; 3. Oggetto culturale**

### **1. ANALISI DI UN TERRITORIO ANTICO**

- Conoscenza del territorio e della sua storia: preistoria e protostoria italiana, archeologia preromana, romana e tardo antica, medievale e moderna (IBAM, ISMA, ITABC, ICVBC)
- Indagini geofisiche per la conoscenza del territorio e dei siti antichi (ITABC)
- Attività di ricognizione e di scavo archeologico (ISMA)
- Dopo lo scavo: gestione e analisi autoptica dei materiali (ISMA)
- Analisi diagnostiche e archeometriche sui materiali lapidei, ceramici, ecc. (ICVBC)
- Analisi sui materiali organici (ITABC)
- Analisi delle emergenze architettoniche e delle infrastrutture idriche (ICVBC)
- Attività diagnostiche delle emergenze architettoniche (IBAM, ICVBC)
- Digitalizzazione e restituzione grafica (IBAM, ITABC)
- Restituzioni virtuali per la valorizzazione e fruizione (IBAM, ITABC).

### **2. ANALISI DI UN CENTRO ANTICO ABITATO, TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO**

- Storia del centro e del territorio in cui è inserito (IBAM, ICVBC, ISMA)
- Indagini geofisiche per la conoscenza del territorio e dei siti antichi (IBAM, ITABC)
- Attività diagnostiche sul costruito (ICVBC, ITABC)
- Percorsi di valorizzazione (ICVBC, ISMA)
- Realtà virtuale (IBAM, ITABC).

### **3. ANALISI E VALORIZZAZIONE DELL'OGGETTO: IL MONDO DEL MUSEO E DEL COLLEZIONISMO**

- Storia del collezionismo e della sua ricezione presso le società moderne (ISMA)
- Le grandi collezioni italiane (ISMA)
- Ricerche di archivio e bibliografiche (ICVBC, ISMA)
- Attività di tutela e di legislazione (Nucleo Carabinieri, ICCROM)
- Il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (MIBACT)
- L'oggetto museo: architettura e tecniche per la fruizione dei beni culturali (IBAM, ISMA, ITABC, MIBACT).

## ❖ **Descrizione dei livelli di flusso**

### **A) CONOSCENZA SCIENTIFICA**

- *Tecnica*
  - Conoscenza e analisi del territorio
  - Documentazione (stato conservativo)
  - Caratterizzazione, localizzazione in area urbana ed extraurbana.
- *Umanistica*
  - Storia, archeologia, filologia e storia degli studi delle civiltà antiche del Mediterraneo (Vicino Oriente; archeologia cipriota; archeologia e filologia del bacino dell'Egeo; preistoria e protostoria italiana; etruscologia; archeologia fenicio-punica; archeologia romana e tardo-antica; storia delle religioni)
  - Storia urbana e storia dell'architettura (antica, medievale, moderna, contemporanea)
  - Metodologia dello scavo archeologico.

### **B) DIAGNOSTICA**

Tecniche di indagine di tipo non distruttivo e distruttivo per la caratterizzazione e la conservazione del patrimonio:

- indagini geofisiche
- analisi chimico-fisiche e mineralogico-petrografiche *in situ* e in laboratorio.

### C) CONSERVAZIONE E RESTAURO

Protocolli e attività per il mantenimento in buono stato e la conservazione dei beni culturali:

- Primo restauro del materiale proveniente dallo scavo e analisi autoptica dello stesso, in particolare della ceramica
- Conservazione preventiva
- Manutenzione programmata
- Interventi conservativi:
  - pulitura, consolidamento, protezione e controllo del biodeterioramento (diserbo / disinfestazione)
- Gestione dei rischi:
  - naturali e antropici.

### D) SISTEMI INTEGRATI PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE

Metodi di valorizzazione e di fruizione:

- Diffusione, divulgazione, promozione
- Museografia / Museologia
- Modelli 2D e 3D ottenuti da tecniche laser scanner e fotogrammetria
- Realtà virtuale ed aumentata
- Informatica applicata all'archeologia e alle Scienze dell'antichità
- Gestione dei Beni Culturali
- ICT.

Metodi di gestione dei rischi:

- Turismo e rischio antropico.

Gestione e analisi spaziale del patrimonio culturale:

- GIS e WebGIS.

Metodi e tecniche di digitalizzazione del patrimonio librario e architettonico.

### ❖ Descrizione dei Panels

#### A.1 - CONOSCENZA DEL TERRITORIO

- **Panel 1: The Ancient Mediterranean history, from theory to practice (ISMA)**
  - 1.1. Archaeology and history of the Ancient Near East: the origins and the Bronze age (SILVANA DI PAOLO, *TheorSect*, 2 h)
  - 1.2. Archaeology and history of the Ancient Near East: the Iron Age in the Levant (TATIANA PEDRAZZI, *TheorSect*, 2 h)
  - 1.3. Cuneiform writing (MARCO BONECHI, *TheorSect*, 2 h)
  - 1.4. Archaeology and history of Anatolia (SILVIA ALAURA, *TheorSect*, 2 h)
  - 1.5. Archaeology and history of the Greek Bronze age (LUCIA ALBERTI, *TheorSect*, 2 h)
  - 1.6. Aegean writings of the II millennium BC (MAURIZIO DEL FREO, *TheorSect*, 2 h)
  - 1.7. Archaeology and history of the Italian peninsula:
    - 1.7.1 Aegean and Southern Italy; South central Italy (MARCO BETTELLI, *TheorSect*, 2 h)
    - 1.7.2 North central Italy (ANDREA DI RENZONI, *TheorSect*, 2 h)
    - 1.7.3 Iron Age and 'Orientalizing period' (ALESSANDRA PIERGROSSI, *TheorSect*, 2 h)
    - 1.7.4 From 6<sup>th</sup> to 2<sup>nd</sup> cent. BC (LAURA AMBROSINI, *TheorSect*, 2 h)
  - 1.8. Languages and writings of Ancient Italy (ENRICO BENELLI, *TheorSect*, 2 h)



- 1.9. Phoenician and Punic western Mediterranean: Indigenous communities and Phoenicians in Sardinia (MASSIMO BOTTO, *TheorSect*, 2 h)
- 1.10. Phoenician and Punic North Africa (LORENZA MANFREDI, *TheorSect*, 2 h)
- 1.11. Computer applications and Mediterranean archaeology (PAOLA MOSCATI, *TheorSect*, 2 h)
- 1.12. Archaeology of Ancient Mediterranean on the web (FRANCESCO DI FILIPPO, *TheorSect*, 2 h).

- **Panel 2: Geophysical methods and techniques, theory and practice (ITABC)**

- 2.1. Definition of high-resolution methods for the knowledge of archaeological sites and the characterisation of the historical buildings (SALVATORE PIRO, ENRICO PAPALE, DANIELE VERRECCHIA, DANIELA ZAMUNER: *TheorSect*, 6 h)
- 2.2. The acquisition, elaboration (modelling and inversion methods) and the representation techniques (2D-3D) for the high-resolution geophysical methods (SALVATORE PIRO, DANIELE VERRECCHIA, DANIELA ZAMUNER, ENRICO PAPALE: *TheorSect*, 6 h; *PractAct*, 12 h)
- 2.3. The evaluation of the geological hazards for archaeological sites in the environment and urban area (EMILIANO DI LUZIO: *TheorSect & PractAct*, 6 h).

- **Panel 3: Reality-based acquisition methods and techniques, theory and practice (ITABC)**

- 3.1. The Survey module/Geomatic module

The Survey module/Geomatic module includes the tools and the techniques used in land surveying, remote sensing, geographic information system (GIS), global navigation satellite systems (GPS, GLONASS), photogrammetry (analogical, analytic and digital), laser scanner (3D point clouds and post-processing) and other related forms of earth mapping (CINZIA BACIGALUPO, ANDREA ANGELINI, ROBERTO GABRIELLI, PASQUALE GALATÀ, TOMMASO LETI MESSINA: *TheorSect*, 6 h; *PractAct*, 6 h)

- 3.2 The photogrammetry, the photoscanning systems and UAVs

The aim of the point is to introduce an excursus of the history of photogrammetry (since early 20<sup>th</sup> century), its instrumentation and the related geometrical problems. Particular attention will be given to the recent application of the photogrammetric systems, known as photo-scanning, through drones and UAVs, in order to recognize data about architectural and archaeological areas (CINZIA BACIGALUPO, ANDREA ANGELINI, ROBERTO GABRIELLI, PASQUALE GALATÀ, TOMMASO LETI MESSINA: *TheorSect*, 6 h)

- 3.4. GIS for monitoring

The theme introduces problems and modalities about the input of the survey data in a GIS in order to enhance the study and the fruition of archaeological sites (ANDREA ANGELINI, ROBERTO GABRIELLI: *TheorSect & PractAct*, 12 h).

- **Panel 4: Roman and Medieval Landscapes in the Mediterranean regions (IBAM)**

- 4.1. Methodologies and strategies of archaeological researches in Mediterranean landscape (MASSIMO CULTRARO: *TheorSect*, 2 h; *ComplAct*, 4 h)
- 4.2. Roman and Medieval archaeology of mountain landscapes in Mediterranean basin (GIACOMO BIONDI: *TheorSect*, 2 h; *ComplAct*, 4 h).

## A.2 - SISTEMI INTEGRATI PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL TERRITORIO

- **Panel 5: Virtual Heritage, theory and practice (ITABC)**

- 5.1. Photogrammetry, traditional and Dense Stereo Matching; 3D Reconstruction: Introduction to Computer Graphics and computer animation (DANIELE FERDANI: *TheorSect & PractAct*, 7 h)
- 5.2. Virtual landscape: Ancient Landscape reconstruction (AUGUSTO PALOMBINI: *TheorSect & PractAct*, 6 h)
- 5.3. Natural Interaction Virtual Museums (EVA PIETRONI: *TheorSect & PractAct*, 17 h).

- **Panel 6: Remote Sensing Methods and digital technologies for enhancement and fruition of historical landscape (IBAM)**
  - 6.1. Drone technologies for digitalization of historical landscapes (SAMUELE BARONE AND GIOVANNI FRAGALÀ: *TheorSect*, 2 h; *PractAct*, 12 h)
  - 6.2. 3D image based reconstruction and restoration for archaeological find (DANILO PAVONE: *TheorSect*, 2 h; *PractAct*, 12 h)
  - 6.3. Immersive Gallery for fruition of urban landscapes (DANILO PAVONE: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 10 h).
- **Panel 7: Integrated and sustainable valorisation, theory and field work (ICVBC)**

Case study experiences from Lazio and Tuscany examples, such as the Riviera di Ulisse, Parco città del Tufo in Maremma (LAURA GENOVESE: *TheorSect*, 1 h).

#### B.1 - CONOSCENZA DI CITTÀ/SITI

- **Panel 8: Archaeology and history in urban centres and archaeological sites (ISMA)**
  - 8.1. History and archaeology of the Etruscan site of Cerveteri (VINCENZO BELLELLI, *TheorSect*, 3 h)
  - 8.2. History and archaeology of the Roman site of Cottanello (CARLA SFAMENI, *TheorSect*, 3 h)
  - 8.3. Excavation in Pani Loriga, Sardinia: 2 weeks (MASSIMO BOTTO and collaborators, *PractAct*, 90 h, i.e. 12 working days for about 8 h a day)
- **Panel 9: Urban Planning and urban archaeology of Sicilian towns from Greek period to present (IBAM)**
  - 9.1. Mediterranean urban planning from Greek to Roman times (SALVATORE RIZZA & ROSSELLA GIGLI: *TheorSect*, 2 h; *ComplAct*, 4 h)
  - 9.2. Archaeology of ancient cities in long term urban contexts (GIUSEPPE CACCIAGUERRA: *TheorSect*, 3 h; *ComplAct*, 10 h).
- **Panel 10: Archaeology and the city, theory and field work (ICVBC)**
  - 10.1. Urban History in the Euro-Mediterranean context: analysis of the fundamental disciplinary principles and of the cultural and political processes (HELENI PORFYRIOU: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 8 h)
  - 10.2. History of Art and Architecture, medieval and modern (LAURA GENOVESE: *TheorSect*, 1 h)
  - 10.3. Urban archaeology: conservation and valorisation best practices in Europe (HELENI PORFYRIOU: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 8 h).

#### B.2 - DIAGNOSTICA DI CITTÀ/SITI

- **Panel 11: Archaeological and geophysical methods and techniques for diagnostic analysis of cultural heritage in urban contexts (IBAM)**
  - 11.1. Archaeological evaluation of urban stratifications (GIUSEPPE CACCIAGUERRA: *TheorSect*, 1 h; *ComplAct*, 5 h)
  - 11.2. Urban archaeology and geophysical methods for diagnostic analysis in urban context (GIOVANNI LEUCCI: *TheorSect*, 4 h; *PractAct*, 18 h).

#### B.3 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DI CITTÀ/SITI

- **Panel 12: Preventive and planned maintenance (ICVBC)**
  - 12.1. Preventive and planned maintenance of protected buildings. Techniques and tools for the development of inspection activities (MATTEO SCALTRITTI: *TheorSect*, 2 h)
  - 12.2. Inspecting activity and monitoring of surfaces (MARCO REALINI: *TheorSect*, 2 h).
- **Panel 13: Sustainable conservation in historic buildings and city centres (theory and practice, ITABC)**

(ELENA GIGLIARELLI: *TheorSect & PractAct*, 20 h)

- 13.1. Registration, documentation and evaluation of stay of conservation of building materials
- 13.2. Diagnostic methodologies and restoration strategies for sustainable conservation
- 13.3. Modeling feasibility to reduce energy consumption in listed buildings
- 13.4. Integrated urban analysis.

#### B.4 - SISTEMI INTEGRATI PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI CITTÀ/SITI

- **Panel 14: Valorisation and fruition in historical centres and archaeological sites (ISMA)**
  - 14.1. From excavation to local people perception: the example of Tarquinia and Cerveteri (GIUSEPPE GARBATI, *PractAct*, 6 h)
  - 14.2. From excavation to local people perception: the example of Cottanello (CARLA SFAMENI, *PractAct*, 6 h).
- **Panel 15: Cultural tourism and management of historic centres, theory and field work (ICVBC)**
  - 15.1. Cultural tourism and the monitoring of human risk in historic centres: The ‘Preserving Places’ approach (LAURA GENOVESE: *PractAct*, 1 h, field visit to Rome)
  - 15.2. Enhancement and management of historic centres according to the UNESCO Recommendation of the “Historic Urban Landscape” (HELENI PORFYRIOU: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 8 h)
  - 15.3. Field visit to the higher education centres for restauration of Cultural Heritage:
    - 15.3.1. Opificio delle Pietre Dure and Palazzo Spinelli and their Laboratories, Firenze (CRISTIANO RIMINESI: *ComplAct*, 5 h)
    - 15.3.2. ICCROM, International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property, Rome (FERNANDA PRESTILEO: *ComplAct*, 4 h).
- **Panel 16: GIS platforms and Web-GIS systems for fruition of urban cultural heritage (IBAM)**
  - 16.1. GIS platforms of urban contexts: the OPENCiTy Project (ANTONINO MAZZAGLIA: *TheorSect*, 4 h; *PractAct*, 10 h)
  - 16.2. Web-GIS and Open Data for urban cultural heritage (ANTONINO MAZZAGLIA & SAMUELE BARONE: *TheorSect*, 2 h; *PractAct*, 5 h).

#### C.1 - CONOSCENZA DELL’OGGETTO CULTURALE

- **Panel 17: The archaeological object in context (ISMA)**
  - 17.1. Analysis and management of archaeological materials after excavation (TATIANA PEDRAZZI, CARLA SFAMENI, *PractAct*, 10 h)
  - 17.2. Graphics and Cultural Heritage: training exercises (LAURA ATTISANI, *PractAct*, 5 h)
  - 17.3. Graphics reconstruction of ancient materials (ANTONIO D’EREDITÀ, *PractAct*, 5 h).
- **Panel 18: Materials and decay phenomena (ICVBC)**
  - Part 1: Natural stone materials (identification, provenance, quarries, working techniques, tools, reuse)*
    - 18.1. General petrography of building stones (ROBERTO BUGINI: *TheorSect*, 2 h; *PractAct*, 4 h, field visit in Milan historical centre)
    - 18.2. Working techniques from the quarry to the ashlar (ROBERTO BUGINI: *TheorSect*, 1 h)
    - 18.3. Use in architecture through ages and countries (ROBERTO BUGINI: *TheorSect*, 1 h)
    - 18.4. Scientific analyses on stones: classification, provenance (ROBERTO BUGINI: *TheorSect*, 1 h)
    - 18.5. Stone materials in architecture and in works of art (FABIO FRATINI: *TheorSect*, 1 h).
  - Part 2: Artificial stone materials (mortars, ceramic materials, glasses and metals (components, raw materials, working techniques tools)*
    - 18.6. The ancient and modern mortars (EMMA CANTISANI, with FABIO FRATINI: *TheorSect*, 1 h)

- 18.7. Metals and alloys in the ancient art, archaeology and in the contemporary art (BARBARA SALVADORI, with ANTONIO SANSONETTI: *TheorSect*, 1 h)
- 18.8. Glasses and ceramics (SUSANNA BRACCI with EMMA CANTISANI: *TheorSect*, 1 h)
- 18.9. Earthen materials in the architecture (FABIO FRATINI, with SILVIA RESCIC: *TheorSect*, 1 h)
- 18.10. Mural paintings: materials and techniques (FERNANDA PRESTILEO, *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 1 h).

*Part 3: Definition of decay phenomena, study of decay mechanisms and of the effects related to different environmental conditions and locations (archaeological site, urban area, indoor, outdoor)*

- 18.11. Decay of mural paintings (FERNANDA PRESTILEO: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 1 h).

*Part 4: Field visits to archaeological sites*

- 18.12. *Villa romana of Cottanello*: field visit focusing on material characterization, decay, diagnostic methods and restoration interventions (LOREDANA LUVIDI: *ComplAct*, 4 h; FERNANDA PRESTILEO: *ComplAct*, 2 h; ELEONORA STELLA: *ComplAct*, 2 h)
- 18.13. *Parco archeologico culturale di Tuscolo*: field visit identifying the decay of natural and artificial stone materials and approaches to the conservation plan (LOREDANA LUVIDI: *ComplAct*, 4 h; FERNANDA PRESTILEO: *ComplAct*, 2 h; ELEONORA STELLA: *ComplAct*, 2 h).

- **Panel 19: Ceramics and material culture from Hellenistic to medieval period (IBAM)**

- 19.1. Methods and techniques of pottery production in Mediterranean (GIUSEPPE CACCIAGUERRA: *TheorSect*, 2 h; *PractAct*, 10 h)
- 19.2. Greek and Roman coroplastic in Mediterranean (ANTONELLA PAUTASSO: *TheorSect*, 3 h; *PractAct*, 2 h)
- 19.3. The archaeology of figurative pottery in Greek Mediterranean (FABIO CARUSO: *TheorSect*, 3 h; *PractAct*, 2 h).

## C.2 - DIAGNOSTICA E MONITORAGGIO DELL'OGGETTO CULTURALE

- **Panel 20: Non-invasive and portable devices (ICVBC)**

Non-invasive techniques: first principles of the main analytical techniques

- 20.1. Imaging techniques (SUSANNA BRACCI: *TheorSect*, 1 h & *PractAct*, 3 h; DONATA MAGRINI: *PractAct*, 2 h)
- 20.2. XREF analysis: theory and applications (DONATA MAGRINI: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 4 h)
- 20.3. Spectroscopy in UV-VIS-IR ranges by portable devices (DONATA MAGRINI: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 4 h)
- 20.4. Assessment of the consolidating of surface and substrate by peeling test system, ultra close range photogrammetry and DRMS (Silvia Rescic: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 4 h; RACHELE MANGANELLI DEL FÀ: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 4 h)
- 20.5. Spectrophotometer and colorimetric investigation. Absorption testing by contact sponge method (BARBARA SACCHI: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 4 h)
- 20.6. Surface and sub-surface investigation of water and salts presence by electromagnetic techniques (CRISTIANO RIMINESI: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 4 h)
- 20.7. Ancient and modern organic binders in the painted surfaces (MARIA PERLA COLOMBINI: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 4 h).

- **Panel 21: Benchtop instruments for micro-destructive analysis (ICVBC)**

- 21.1. Sampling, cross section, microscope analysis, Scanning Electron Microscopy and Energy Dispersive X-Ray Spectrometer (SEM-EDS) investigations (SUSANNA BRACCI: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 4 h)

- 21.2. Thin section, petrographic and mineralogical analysis" (SILVIA VETTORI: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 4 h)
- 21.3. Biodeterioration, techniques for their characterization (OANA CUZMAN: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 4 h)
- 21.4. Salts characterization by ion chromatography (BARBARA SACCHI: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 4 h).

- **Panel 22: Methods of archaeometric analysis for characterization of ceramics (IBAM)**

- 22.1. Chemical-physical analysis for identification of provenance (PAOLO ROMANO & LIGHEA PAPPALARDO: *TheorSect*, 2 h; *PractAct*, 4 h)
- 22.2. Chemical-physical analysis for identification and characterization of slip, glaze and decorations (PAOLO ROMANO & LIGHEA PAPPALARDO: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 4 h).

### C.3 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DELL'OGGETTO CULTURALE

- **Panel 23: Conservation (ICVBC)**

*Part 1: Products and methods used for biodeterioration control, cleaning, consolidation and protection*

- 23.1. Conservation methods: a general overview (ANTONIO SANSONETTI: *TheorSect*, 3 h; *PractAct*, 8 h)
- 23.2. Nanoproducts for conservation treatments (LOREDANA LUVIDI: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 2 h)

*Part 2: Chemical classes, working principles, application methodologies, performance evaluation*

- 23.4. Working on a building surface: cleaning, consolidation, protection (ANTONIO SANSONETTI: *TheorSect*, 3 h; tour of some Milan conservation yards, *PractAct*, 4 h)
- 23.5. Performance evaluation of consolidant products (LOREDANA LUVIDI: *TheorSect*, 1 h; Lab activities, *PractAct*, 4 h)
- 23.6. Field visit to the historical centres of Florence and Pisa, focusing on aspects of Monumental Conservation (EMMA CANTISANI: *ComplAct*, 5 h; MARIA PERLA COLOMBINI: *ComplAct*, 5 h).

### C.4 - SISTEMI INTEGRATI PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'OGGETTO CULTURALE

- **Panel 24: Collecting actions: from private collections to the Museum concept (ISMA)**

- 24.1. History of collecting and the reception of Oriental studies in modern European societies (SILVIA ALAURA, *TheorSect*, 2 h)
- 24.2. The 'Museum' concept: new approaches for a better fruition of the Cultural Heritage:
- 24.2.1. The case of 'Musei Vaticani' (IDA OGGIANO, *ComplAct*, 6 h)
  - 24.2.2. The case of 'Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia' (LAURA AMBROSINI, ALESSANDRA PIERGROSSI *ComplAct*, 4 h)
  - 24.2.3. The case of 'Museo Nazionale etnografico preistorico Luigi Pigorini' (MARCO BETTELLI, *ComplAct*, 2 h)
- 24.3. Collecting antiquities: the case of Collezione Faina (ALESSANDRA CARVALE, *TheorSect*, 2 h)
- 24.4. Collecting books: private libraries and new approaches to archives and bibliographical studies (DIEGO BALDI, *TheorSect*, 2 h)
- 24.5. Visit to a Library/Archive (DIEGO BALDI, *ComplAct*, 4 h)
- 24.6. Visit to the Nucleo Carabinieri for the protection of Cultural Heritage (LUCIA ALBERTI, *ComplAct*, 4 h).

- **Panel 25: Digital methods and techniques for fruition of librarian heritage (IBAM)**

- 25.1. From book to digital librarian catalogue: Humanistic approach for digitalization of librarian heritage (SAMUELE BARONE & ANNARITA DI MAURO: *TheorSect*, 2 h; *ComplAct*, 2 h)
- 25.2. Techniques for digitalization of librarian heritage (SAMUELE BARONE: *TheorSect*, 2 h; *PractAct*, 6 h)

- **Panel 26: Platforms and immersive galleries for fruition of architectural and monumental heritage (IBAM)**

26.1. Web platforms for fruition of architectural and monumental heritage (ANTONINO MAZZAGLIA: *TheorSect*, 2 h; *PractAct*, 4 h)

26.2. Immersive and virtual galleries for fruition of architectural and monumental heritage (DANILO PAVONE: *TheorSect*, 1 h; *PractAct*, 12 h).

- ❖ **I siti da visitare**

- Aree archeologiche di Pani Loriga (Santadi), Sant'Antioco e d'altri siti della Sardegna (ISMA)
- Villa romana di Cottanello, Rieti (ICVBC, ISMA, ITABC)
- Parco archeologico culturale di Tuscolo (ICVBC, ITABC)
- Complesso archeologico del Palatino, Roma (ITABC)
- Città di Firenze e Pisa (ICVBC)
- Catania e Parco archeologico e paesaggistico della Valle d'Acì (IBAM)
- Locri (IBAM)
- Cerveteri e Tarquinia (ISMA)
- Milano (ICVBC)
- Roma: centro storico (ICVBC).

- ❖ **I musei da visitare**

- Nazionale Archeologico di Cagliari (ISMA)
- Villa Giulia, Roma (ISMA)
- Tarquinia (ISMA)
- Firenze (ICVBC)
- Museo archeologico regionale "Paolo Orsi" di Siracusa (IBAM)
- Museo nazionale preistorico etnografico "Luigi Pigorini" di Roma (ITABC, ISMA)
- Museo/Villa dei Quintili e Parco regionale dell'Appia Antica; Parco degli acquedotti (ICVBC)
- Museo Nazionale Romano (ICVBC)
- Musei Vaticani (ISMA).

- ❖ **Le Istituzioni da visitare**

- Centro internazionale di studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali, ICCROM, Roma
- Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, Roma
- Sovrintendenze alle Antichità, Roma e altre città
- Direzioni dei Musei, in Roma e altre città
- Opificio delle Pietre Dure, Firenze
- Palazzo Spinelli, Firenze
- Le grandi Scuole e Istituzioni straniere in Roma: "British School at Rome"; "Deutsches Archäologisches Institut Rom"; "Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma", "École Française de Rome", ecc.
- Altri Istituti CNR, presenti sull'Area della Ricerca di Roma 1 e altri coinvolti nei Corsi 1 e 2 del progetto DIPLOMAzia 2.

## **Aspetti organizzativi**

---

### **❖ Committed Staff**

- *Scientific Coordinators:*
  - Lucia Alberti (ISMA), Giuseppe Cacciaguerra (IBAM), Salvatore Piro (ITABC), Heleni Porfyriou (ICVBC)
- *General Coordinator:*
  - Sergio Ribichini (ICVBC)
- *Advisory Board:*
  - Maria Perla Colombini (ICVBC), Daniele Malfitana (IBAM), Paolo Mauriello (ITABC), Alessandro Naso (ISMA), Sergio Ribichini (ICVBC), Lucia Alberti (ISMA), Giuseppe Cacciaguerra (IBAM), Salvatore Piro (ITABC), Heleni Porfyriou (ICVBC)
- *Administrative Secretary:*
  - Gabriella Leanza (IBAM), Silvia Palchetti (ICVBC), Marialuisa Agostini (ISMA), Pierluigi De Mico (ITABC)
- *Organizing and Didactic Secretary:*
  - Fabio Viscuso (IBAM), Gabriella Cialdella (ICVBC), Anna Lisa Bonfatti (ISMA), Daniele Verrecchia (ITABC)
- *Contact Persons for the websites:*
  - Samuele Barone (IBAM); Stefano Cerreti (ICVBC), Salvatore Fiorino (ISMA), Daniele Verrecchia (ITABC)
- *Contact Persons for Facebook:*
  - Lucia Alberti (ISMA), Silvia Iachello (IBAM), Stefano Cerreti (ICVBC), Daniele Verrecchia (ITABC).

### **❖ Progettazione della didattica**

- Risorse umane (interne al CNR):
  - Ricercatori e Tecnologi per la docenza e il tutoraggio
  - Tecnici e Amministrativi di vario livello, per il supporto didattico (aule, proiettori, ecc.)
  - Altri collaboratori, a titolo gratuito.
- Metodologia:
  - Attività d'aula (160 ore): lezioni frontali, principalmente nella sede di Montelibretti
  - Attività applicativa seguita da tutor: partecipazione a campagne di scavo; attività di laboratorio e di ricerca connesse ai temi oggetto delle lezioni frontali; esercitazioni di codifica e rappresentazione dei dati di scavo, ricerca bibliografica, costituzione di banche-dati, grafica computerizzata
  - Attività complementari con visite guidate presso siti archeologici e musei di Roma e del Lazio con riferimento ai temi oggetto del Corso.

*I Responsabili scientifici provvedano per tempo a elencare con precisione gli argomenti delle lezioni frontali, la suddivisione degli incarichi di docenza, le ore da destinare a ciascuna area formativa.*

### **❖ Servizi generali offerti dall'Area della ricerca CNR di Roma 1**

- |                    |                   |
|--------------------|-------------------|
| • Foresteria       | • Mensa           |
| • Bar              | • Sala conferenze |
| • Servizio Navetta | • Laboratori      |
| • Biblioteche      | • Campo da tennis |

### **❖ Strumenti multimediali e disseminazione**

- *Pagina Facebook*, dedicata al Corso sui Beni Culturali, creata in contemporanea con i risultati della selezione: serve per la diffusione del progetto, i contatti preliminari con i borsisti selezionati, lo scambio

immediato di informazioni, i documenti ufficiali, la presentazione dei borsisti, il calendario e la documentazione fotografica delle iniziative, la pubblicità per il programma DIPLOMAzia 2 (in generale e nello specifico del Corso 3), ecc.

○ Cf. <https://www.facebook.com/culturherDiploma2/>.

- *Cloud riservato* ai borsisti e ai docenti, per lo scambio di materiale didattico (pdf e altro) con password di accesso:
  - Viene creato sulla piattaforma informatica dell'Area di Montelibretti, "Pandora".
- Notizie sul Corso offerte sui siti internet dei quattro Istituti CNR, a supporto di quelle curate dai responsabili del sito web del CNR sulle pagine dedicate al programma DIPLOMAzia 2.
- Pubblicazione finale di un volume, con interventi dei borsisti e l'edizione del nostro Masterplan arricchito e commentato.
  - Previste 30 relazioni dei borsisti (due pagine ciascuno); 3 resoconti per i tre corsi (venti pagine ciascuno); 30 pagine circa di Introduzione, Presentazione, Conclusione, per un totale di circa 150 pagine a stampa.

#### ❖ **Programmazione temporale preliminare**

- Sei mesi, da febbraio a luglio 2017.
- Prima settimana/decade di soggiorno: disbrigo delle pratiche amministrative, permessi di soggiorno ecc.
- Successive 7 settimane: svolgimento della parte teorica, con lezioni frontali anche in videoconferenza.
- A partire da aprile: parte applicativa (Attività Pratiche e Complementari), in varie località.
- Svolgimento di un *Workshop* presso la sala conferenze di Montelibretti
- Nel mese di maggio o agli inizi di giugno: evento al CNR sull'Unione Europea e il programma "Horizon 2020"
- Fine luglio: esami, cerimonia di chiusura e di consegna degli attestati di partecipazione.
- Nota bene:
  - Giorni non lavorativi nel 2017: 15-17 aprile (Pasqua); 24-25 aprile (festa nazionale); 1 Maggio.
  - Nel 2017, in Italia, il Ramadan ha inizio il 27 maggio.

#### ❖ **Monitoraggio e valutazione**

- I borsisti saranno seguiti dai quattro Responsabili degli Istituti e dai docenti, che ne constateranno il profitto e cercheranno di favorirne il soggiorno e l'apprendimento nel migliore dei modi.
- Una commissione di valutazione effettuerà l'esame finale dei borsisti, prima del rilascio degli Attestati.

### ***Considerazioni conclusive***

---

#### ❖ **Punti di forza**

Concentrare le competenze del CNR in un unico corso consente di non disperdere le energie, di adeguarsi al ridotto numero complessivo di borsisti e di offrire una preparazione più completa, usufruendo delle diverse competenze dei ricercatori dei diversi Istituti, senza coinvolgere docenti esterni salvo quello a titolo gratuito che partecipano alle attività degli Istituti stessi.

#### ❖ **Questioni pratiche**

- La lingua del Corso sarà l'inglese. Ma non si resta in Italia sei mesi senza trovarsi nella necessità di conoscere un po' di italiano, se non altro per gli spostamenti, i rapporti sociali, la consultazione di un medico, i viaggi, le pratiche presso un qualsiasi ufficio, ambulatorio medico, biglietterie, ecc. Per questo è



stata inserita nel bando tra i requisiti la conoscenza della lingua e cultura italiane. D'altro canto, non si può obbligare il personale tecnico-amministrativo CNR a parlare sempre e solo in inglese, nonché a fare da tata a borsisti incapaci di esprimersi in italiano e poco in inglese, come invece è accaduto nel 2014.

- La borsa di studio per ogni studente è 1600 € lordi al mese, per sei mesi, per le spese personali onnicomprensive di alloggio, i pasti, il trasporto e il borsellino (“argent de poche”). *Su questo importo si dovranno pagare le tasse, che possono variare secondo gli accordi tra l'Italia e vari paesi di origine. Non sembra mutato il principio che gli Egiziani paghino le tasse in Italia e ricevano pertanto un importo netto mensile minore rispetto ai borsisti di altre nazioni.*
- La mensa CNR di Montelibretti è in grado di predisporre piatti privi di carne di maiale, ma non è possibile favorire i borsisti musulmani con cibo completamente *halal*, cioè preparato in modo conforme ai precetti della legge islamica.

#### ❖ Elementi critici

- Mettere insieme archeologi, storici, filologi, classicisti, architetti, fisici, chimici e geologi, ecc., è una sfida alla quale, in fondo, il personale degli istituti CNR coinvolti è già abituato e uno degli esiti del nostro progetto potrebbe essere quello di “sperimentare” un lavoro comune. Ma costituisce una difficoltà maggiore per i protagonisti, rispetto all'edizione del programma del 2014.
- Si deve comunque tenere conto della questione, articolando, eventualmente, gli esercizi pratici secondo le specifiche competenze dei borsisti.

---

#### IMPRESSUM

Testo redatto da Sergio Ribichini con Lucia Alberti, Giuseppe Cacciaguerra, Salvatore Piro ed Heleni Porfyriou, con la collaborazione di colleghi e altri membri dello staff IBAM, ICVBC, ISMA, ITABC Roma-Catania-Firenze, dicembre 2016